

## **A scuola di volontariato.**

L'idea di educazione alla solidarietà, insieme a quella di educazione alla cittadinanza, è entrata, da qualche tempo, a scuola.

La scuola, insieme alle altre istituzioni che, in modi diversi, "intervengono" sui giovani, deve necessariamente porre alla base dei suoi obiettivi la crescita del giovane, in quanto persona e, quindi, in quanto cittadino.

L'essere e sentirsi cittadino oggi non è così semplice e scontato, sono molte di più le spinte all'individualismo, al chiudersi nella sfera privata.

Il primo impegno è, dunque, educare ad uno "stile di vita", ad un insieme di rapporti che stimoli i ragazzi alla "cittadinanza attiva", ad un modo di pensare e di agire aperto al dialogo, al confronto, all'accoglienza, al pluralismo, alla reciprocità; si tratta di far verificare le capacità di convivenza reale, come un progetto di vita, che va affrontato e gestito, con le sue difficoltà, e non come un semplice dato di fatto.

Nel mondo della globalizzazione e dei centri commerciali, nel mondo in cui il potere lo esercita chi ci gestisce il tempo libero, quante occasioni hanno i ragazzi di sentirsi cittadini? Di sperimentare diritti e doveri, libertà e limitazioni?

Educare alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, al volontariato, alla legalità, oggi significa dare l'opportunità di relazionarsi e di confrontarsi con l'altro e con il diverso, non con tolleranza, ma con piena coscienza che lo scambio avviene sempre tra pari. Riconoscere le diversità non significa solamente combattere contro pregiudizi e gli stereotipi, ma consente anche di imparare quotidianamente dagli altri, senza guardarli come un pericolo.

La solidarietà e il vivere la piena cittadinanza, deve essere la norma non l'eccezione; una norma basata sulla condivisione di motivazioni affettive e emozionali costituite dall'accettazione e non dalla negazione delle differenze culturali.

Il volontariato, entrando, come accade da alcuni anni, nel mondo della scuola come testimonianza della solidarietà di cui si parla ai ragazzi, ha il compito di trasformare il solidarismo in obiettivi concreti ricostruendo un universo di valori sociali importanti.

E' fondamentale lo scambio che ci può essere tra associazioni, volontariato e scuola: le associazioni forniscono una idea di solidarietà e cittadinanza vissuta ed insieme alla scuola possono creare percorsi culturali e di promozione di una cittadinanza attiva e solidale.

Scuola e associazionismo possono lavorare insieme nella realizzazione di attività per trovare strade condivise ed unità di intenti nella prevenzione del disagio sociale o di interventi per situazioni specifiche.

## **Una proposta metodologica: il cooperative learning**

Come metodologia per avvicinare i giovani al mondo del volontariato quella che sembra la più coerente utile, è il cooperative learning. E' un metodo didattico educativo in cui la variabile significativa è la cooperazione tra gli studenti. Il metodo favorisce lo sviluppo di obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, riconosciuti efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Il cooperative learning è un vasto movimento educativo, che pur partendo da diverse prospettive teoriche arriva a sottolineare l'importanza dell'insegnamento di specifiche abilità sociali:

**saper interdipendere positivamente in una relazione a due o a più, saper interagire faccia a faccia, saper dare e ricevere aiuto, saper ascoltare e comunicare con l'altro, saper gestire positivamente eventuali situazioni conflittuali, saper agire strategie efficaci per risolvere problemi e prendere decisioni.**

Queste ed altre abilità trovano applicazione nei differenti spazi vitali in cui ciascuno di noi si trova coinvolto.

Riprendendo lo specifico del metodo all'interno di un contesto scolastico, riteniamo che a differenza di quanto capita durante l'insegnamento "tradizionalmente inteso", dove l'insegnante assume un ruolo centrale nel processo di trasmissione dei contenuti

disciplinari, il metodo qui presentato pone la centralità nel gruppo classe.

L'insegnante ha la funzione di esperto che sa gestire e organizzare esperienze di apprendimento condotte dagli stessi studenti; ha il compito di progettare il suo intervento formativo tenendo in considerazione un duplice livello di obiettivi da raggiungere con la classe: compito e processo.

Per obiettivi legati al compito si fa riferimento all'acquisizione ed all'elaborazione di contenuti specifici, per esempio: trovare una risposta ad un quesito specifico;

per obiettivi legati al processo si intende esaminare le modalità di lavoro adottate, cioè verificare continuamente il "come" si agisce per arrivare ad un "cosa".

### Proposta operativa

Il primo passo da compiere, per mettere in atto una proficua educazione al volontariato, deve partire da piccoli gesti all'interno della classe, fra compagni (esperienze di tutoraggio fra alunni della stessa classe o di classi diverse in un clima di aiuto reciproco)

In un secondo momento occorrerà - contattare le varie strutture che operano nel volontariato, e progettare con queste una serie di incontri informativi - formativi per

- Diffondere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva;
- Promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita della cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza da parte dei singoli;

Ogni scuola nel proprio ambito programmerà e calibrerà gli interventi in modo da favorire l'incontro fra la scuola (docenti - alunni - genitori -) e le associazioni che operano nel volontariato.

## ESEMPIO DI PROGETTO

### PROGETTO

“EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CONVIVENZA CIVILE”

#### PREMESSA

Il presente progetto nasce e viene sviluppato in base all'esigenza di educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità. La scuola, come sede formativa istituzionale privilegiata, utilizzando tutte le risorse pedagogiche, didattiche e legislative, con mirati interventi didattici di mediazione e formazione, agisce sull'esperienza quotidiana del bambino preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica .

Essa si pone cioè nella prospettiva di costruire l'identità degli alunni secondo un'ottica bipolare IO – NOI, DIRITTO – DOVERE , attraverso un percorso graduale di identificazione e di solidarietà prima con la famiglia, poi con gli amici e, via via, con gli ambienti sociali più vasti.

Promuovere educazione alla legalità, alla convivenza ed al rispetto per se stessi e per gli altri significa infatti, promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino, attivando percorsi di partecipazione e condivisione .

Per la promozione della cultura dello sviluppo della Legalità occorre muoversi in sinergia con tutte le istituzioni creando una ragnatela di collegamenti tra Scuola, Enti Locali, Istituzioni, Associazioni impegnate sul territorio. Affinché l'azione educativa e formativa sia efficace e completa è necessaria la circolarità del messaggio educativo tra scuola e ambiente esterno: gli allievi devono riconoscersi come elementi attivi di quella complessa realtà sociale che è la città , la nazione, il mondo.

#### FINALITÀ

- .. Educare alla Convivenza Democratica
- .. Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana;
- .. Comprendere che convivenza civile significa conquista della conoscenza etica di considerare l'altro sempre come fine non come mezzo; Formarsi atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità
- . Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- .. Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.
- .. Approfondire le relazioni di gruppo.
- .. Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.
- .. Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche
- .. Sviluppare la creatività come potenziale

## OBIETTIVI

... analisi condivisa sul ruolo che il volontariato, come espressione di cittadinanza attiva può e deve svolgere in un contesto in cui la solidarietà va ad acquistare una valenza e delle motivazioni innovative

- .. Promuovere e sviluppare comportamenti mirati alla collaborazione ed alla cooperazione .. ..
  - ...Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
  - .. Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
  - .. Educare all'ascolto.
  - .. Potenziare la consapevolezza di "sé".
  - .. Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
  - .. Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.
  - .. Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
  - .. Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
  - .. Superare l'aggressività e apprendere gradualmente e controllare gli impulsi di sopraffazione. ..
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. Aiutare gli altri senza aspettare suggerimenti
- .. Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza. Rispettare regole sociali. Interiorizzazione delle norme che regolano la convivenza nell'ambiente scolastico
  - .. Ascoltare e comprendere i messaggi degli altri. Comprendere le ragioni di opinioni diverse.
  - .. Collaborare con impegno e senso di responsabilità ai lavori di gruppo. Partecipare attivamente alle conversazioni
  - .. Educare ad elaborare risposte di solidarietà.
  - .. Promuovere atteggiamenti di autostima, senso critico, capacità di iniziativa, senso della coerenza, apprezzamento della verità, spirito di collaborazione, senso della solidarietà.
  - .. Conoscere il funzionamento del meccanismo legislativo, istituzionale e burocratico.

## CONTENUTI DEL PROGETTO

... definizione del nesso tra solidarietà e volontariato, volontariato vissuto come espressione della cittadinanza attiva nel quadro di un contesto di legalità

- .. I diritti dei fanciulli
- .. Organismi internazionali di pace
- .. La cultura del dialogo, della tolleranza e dell'accoglienza
- .. Educazione al superamento dei conflitti
- .. Educazione all'accoglienza dell'altro
- .. conoscenza degli organismi e delle associazioni che si occupano di volontariato a tutti i livelli, i modi e i mezzi che attuano per perseguire lo scopo.

## LINEE GUIDA

- . verità
- . onestà
- . valore della persona
- . rispetto dell'altro
- . solidarietà
- . cooperazione
- . socialità
- . libertà ordinata
- . valore del diritto
- . valore del dovere
- . giustizia sociale
- . comprensione e rispetto delle regole e delle norme

- . responsabilità individuale e sociale
- . democrazia
- . tutela dell'ambiente
- . tutela della salute

## ATTIVITA'

- Effettuare incontri con volontario che operano sul territorio ; i con giornalisti e scrittori che hanno trattato il tema della “Legalità”, rivolti ai cittadini del territorio.
- Attività che consentiranno attraverso percorsi mirati ad esercitare gli alunni nella pratica della vita quotidiana: scelte, decisioni e senso di responsabilità
- Studio dei diritti dell'uomo e del cittadino; della Costituzione italiana; dei diritti del fanciullo;
- Realizzazione di concorsi;
- Simulazioni di consigli comunali e provincia
- Visite ai Commissariati, alle sedi della Guardia di Finanza, della Capitaneria di porto, alla Caserma dei Carabinieri e dei Vigili Urbani;
- Visite ai Consigli comunali, provinciali e regionali;
- Realizzazione di “laboratori” specifici per la diffusione della cultura della legalità dell'accettazione delle diversità, del rispetto per l'ambiente
- Attività teatrali.

## RISULTATI ATTESI

- .. Maggiore comprensione/conoscenza delle regole fondamentali della vita sociale,civile e politica
- .. Livello più elevato di socializzazione
- .. Acquisizione della capacità di lavorare in team
- .. Acquisizione di capacità progettuali
- .. Consapevolezza di sé e degli altri
- .. Conoscenza e consapevolezza dei valori civili
- .. Capacità di riconoscere ed assumere comportamenti responsabili
- .. Comprensione e rispetto di norme comportamentali

## DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti

## CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi della scuola

## RISORSE

- Docenti referenti alla “Legalità”
- Personale esterno ( volontari che operano nelle varie associazioni ( Avis –croce rossa – Ant-wwf A.I.S.M Lega ambiente ecc ) ( .Magistratura, Carabinieri, Vigili del fuoco, Guardia Costiera, Vigili Urbani, Guardia forestale, Polizia di Stato, Guardia di Finanza,etc..)
- Personale amministrativo
- Collaboratori scolastici

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato attraverso verifiche formali ed informali finalizzate al controllo:

- dell'acquisizione dei contenuti;
- del consolidamento dei concetti;
- dell'efficacia del metodo di studio.

Si terrà costantemente conto dei livelli di partenza e delle effettive capacità di ogni alunno.

## PRODOTTI FINALI

LA RELAE PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE DA PARTE DEGLI INTERESSATI ALLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

## TEMPI

Il progetto Può ESSERE SVILUPPATO SIA IN ORARIO CURRICULARE CHE EXTRA CURRICULARE

